



la gazzetta del **VRSLOT**



anno XXIII numero 920 - 16 gennaio 2023 - www.vrslot.it

> **4ª gara Gruppo C**

> **4ª gara Classic Open**

> **infoclub**

4ª Gruppo C

Fede a man bassa

con quattro giri di vantaggio sul secondo...



Il Campionato Gruppo C approda al quarto appuntamento stagionale nella serata del primo lunedì post-natalizio; sarà forse perché l'aria frizzante del nuovo anno rende tutti un po' più attivi e scattanti, fatto sta che le presenze abbondano, e la entry list della serata prevede ben 24 iscritti alla gara, anche per la presenza dei quattro colleghi del Vislot Giuseppe, Mirco, Redfox e Steve, ormai quasi degli habitués delle nostre serate, nonché della gradita

lunedì 16/1

GT3 NSR
- n i n c o -

giovedì 19/1

Rally

partecipazione di Maurizio (amico di Andrea B.), al suo debutto in gara.

Il clima risulta quindi particolarmente vivace e ciarlierò, il tutto corroborato dagli immancabili dolci e bevande con i quali festeggiamo il compleanno del nostro inossidabile Andrea C.. Unico neo della serata il flop del grande schermo, che ci abbandona proprio durante le "libere".



Essendo il numero di iscritti superiore a 20, il regolamento prevede di non disputare le prove cronometrate; i partecipanti vengono quindi ripartiti nelle varie batterie in base alla classifica del campionato.

Dopo una prolungata sessione di prove libere, per consentire un po' a tutti di saggiare le asperità del "Toboga", si dà quindi immediatamente il via alle danze con la prima manche, riservata ai

collegi in trasferta del Vislot, che si accomodano subito ai nastri di partenza per evitare il rientro in tarda ora; il sestetto è completato dall'altro ospite Maurizio e da Riccardo Z., anche lui costretto a fare i conti con l'orario di rientro.

Al semaforo verde Riccardo sfrutta il fattore campo e scatta in testa alla manche, ma al termine della prima sessione i colleghi vicentini Mirco e Giuseppe C. riescono a colmare il gap rimediato inizialmente e a sopravanzare il collega casalingo; per Giuseppe la gara prosegue senza intoppi e anche a causa del maggior numero di uscite di Riccardo (sette a dieci il conto degli errori), accumula sul nostro socio un discreto vantaggio che lo porterà a concludere la gara con un rispettabile quarto posto nella classifica generale.



Riccardo dal canto suo è autore comunque di una buona gara, macchiata solamente da



qualche uscita di troppo; in classifica generale raccoglie un dignitoso sesto posto, piazzandosi alle spalle per pochi settori dello specialista Bianco.



Discorso diverso per Mirco, che dopo una prima sessione promettente, vede la sua serata compromessa a causa di un problema alla sua Jaguar; decide allora per la sostituzione del mezzo per portare a termine la gara, incappando come da regolamento nella squalifica, con relativa esclusione dalla classifica generale.

Particolarmente avvincente si rivela il duello tra conterranei messo in scena da Steve e Redfox, con continui cambi di posizione reciproci; dopo un avvio appannaggio di Redfox, lesto a sfruttare le corsie centrali, Steve completa la rimonta e concretizza il sorpasso nella quinta sessione, consolidando il vantaggio nel turno finale che vede il collega impegnato in corsia uno. La classifica generale li vede concludere in buona posizione al decimo e tredicesimo posto.

Gara di fisiologico apprendistato per Maurizio, impegnato in un debutto non certo facile vista la categoria con la quale si è cimentato; lo incoraggiamo a non desistere, ricordandogli che nemmeno i più veloci tra noi sono nati con il pulsante in mano!



La seconda batteria vede misurarsi Bumpus, Francesco T., Roberto S., il giovane Marco S., Diego e Andrea ing.. Già dopo la prima sessione la manche risulta spaccata in due tronconi, con il terzetto formato da Bumpus, Francesco T. e Roberto S. che fanno gara a sé, mentre rimangono più attardati Marco S., Diego e Andrea ing..

La manche procede senza grandi stravolgimenti con Bumpus che sessione dopo sessione guadagna sugli inseguitori, tra i quali Francesco T. è il più restio a lasciarlo andare; alla bandiera a scacchi per Bumpus si concretizza una più che onorevole nona posizione, mentre Francesco T. agguanta la dodicesima.

Avvincente anche il confronto tra Roberto S. e Diego. Dopo un buon avvio da parte di Roberto, Diego prende le misure alla Toyota noleggiatagli da Bianco e concretizza il sorpasso all'alba della quinta sessione; Roberto dal canto suo, nonostante sia ancora in fase di riadattamento dopo anni di assenza, non si piega al rivale e con una bella sessione conclusiva ricaccia indietro Diego in tempo per la bandiera a scacchi. I due si posizionano nella parte centrale della classifica generale, rispettivamente in quindicesima e sedicesima posizione.



Buona prova anche per Marco S. che evidenzia una certa progressione nella sua fase di apprendistato e ancora una volta si permette il lusso di sopravanzare il papà Enzo S. in classifica generale; gara in sordina invece per Andrea ing., che, complice il verso di percorrenza della pista a lui meno congeniale e un mezzo appena estratto dalla scatola, si accontenta di terminare la gara dando del lei alla sua Porsche 956, come si conviene con un'affascinante signora al primo incontro.



Nella terza manche salgono sulla pedana Andrea B., Andrea C., Bianco, Enzo S.,

Roby e Ulisse. Bianco si rivela da subito il più veloce del sestetto, tallonato da Ulisse e da un Roby in grande spolvero; Andrea C. rimane inizialmente un po' attardato assieme ad Andrea B. ed Enzo.



La manche si rivela ben presto un campo di battaglia: alla terza sessione Ulisse è costretto a dare forfait per problemi alla sua Mazda. Sorgono intoppi anche alla Porsche 956 di Andrea B., con continui stallonamenti delle gomme posteriori, che gli rendono la gara una piccola odissea; per Enzo S. si rivela invece alquanto ostico il tratto del sottopasso laddove è protagonista di alcune uscite anomale, lasciando campo libero all'erede Marco in classifica generale.

Nel marasma Bianco si districa a volte agevolmente, a volte invocando l'aiuto di qualche santo, ma conduce comunque la batteria per l'intera durata, terminando la gara ai piani alti della classifica generale, in quinta posizione.



Il clima da battaglia favorisce la regolarità di Andrea C.: dopo la partenza in sordina, inizia un lento ma inesorabile recupero che si concretizza nell'ultima corsia ai danni di Roby, complice uno sfortunato intoppo che il simpatico "Tabacar" subisce nel finale. I due terminano la loro gara a pochi settori di distanza in settima e ottava posizione della generale, complimentandosi sportivamente l'un l'altro per il bel duello messo in scena, che ha tenuto tutti col fiato sospeso.

Sono ormai passate le 23 quando salgono in pedana i protagonisti dell'ultima manche: il sestetto è formato dai due virgiliani Alberto M. e Maurizio M., Busa, Davide, Enzo e Federico.

Dalla contesa si estranea purtroppo quasi subito Alberto M., che in seguito ad un problema alla sua Nissan decide di staccare la spina e accomodarsi a guardare la gara.



Per il suo compaesano Maurizio M. la gara si rivela inizialmente un po' complicata a causa di qualche uscita anomala che lo vede protagonista, che lo porta a concludere la prima sessione con poco più di tredici giri all'attivo; il tempo di una sosta ai box per regolare quel tanto che basta le viti della Nissan e il suo ritmo torna ad essere più consono ai suoi standard. La batteria lo vede gareggiare sempre a braccetto con Busa, con il distacco tra i due che rimane sempre limitato al giro; i due giungono al traguardo nel gruppone centrale rispettivamente in undicesima e quattordicesima posizione della generale.



Le posizioni di testa vengono occupate sin dall'inizio dal terzetto formato da Federico, Enzo e Davide, con Fede che scatta al comando e mantiene la testa della corsa per l'intera durata, forte oltre che del suo talento anche di una Jaguar che per sua stessa ammissione si rivela velocissima senza il bisogno di imporre un ritmo forsennato.



Enzo e Davide, facendo segnare tempi costantemente compresi tra 10".8 e 11".3, tentano comunque l'impresa di rimanere nella scia del battistrada per sfruttare eventuali possibili colpi di scena, ma devono accontentarsi questa volta delle piazze d'onore. La medaglia d'argento va ad Enzo che precede Davide, questa volta un po' più fallosso del solito.



Al giro di boa la classifica del campionato, con lo scarto ancora da conteggiare, vede Enzo in testa in coabitazione con Davide a quota settantasette, Federico tallona il duo di testa in terza posizione a quota sessantanove promettendo battaglia per il prosieguo del campionato.

Andrea ing.



CLASSIFICA			
	PILOTA		giri set
1	FEDERICO	JAGUAR XJR12	99 0
2	ENZO	LANCIA LC2	95 37
3	DAVIDE	LANCIA LC2	94 18
4	*GIUSEPPE C.	NISSAN R89C	93 22
5	BIANCO	NISSAN R89C	89 62
6	RICCARDO Z.	NISSAN R89C	89 22
7	ANDREA C.	LANCIA LC2	88 11
8	ROBY	JAGUAR XJR12	88 5
9	BUMPUS	PORSCHE 956	87 11
10	*STEVE	NISSAN R89C	86 33
11	MAURIZIO M.	NISSAN R89C	84 80
12	FRANCESCO T.	PORSCHE 962	84 51
13	*REDFOX	TOYOTA 88C	84 41
14	BUSA	NISSAN R89C	84 35
15	ROBERTO S.	SAUBER MERCEDES	82 1
16	DIEGO	TOYOTA 88C	79 72
17	MARCO S.	PORSCHE 956	72 12
18	ANDREA B.	PORSCHE 956	71 8
19	ENZO S.	PORSCHE 962	70 60
20	ANDREA ING.	PORSCHE 956	70 58
21	*MAURIZIO	PORSCHE 962	60 44
22	ULISSE	MAZDA 787B	RIT
23	ALBERTO M.	NISSAN R89C	RIT
24	*MIRCO	JAGUAR XJR12	SQL

CLASSIFICA GRUPPO C							TOT.		
2022/2023	19/09/2022	24/10/2022	24/11/2022	09/01/2023	09/02/2023	27/03/2023	11/05/2023	SCARTO	TOT.
	1	2	3	4	5	6	7		
1 ENZO	18	25	14	20				77	77
1 DAVIDE	20	20	20	17				77	77
3 FEDERICO		18	26	25				69	69
4 MAURIZIO M.	11	15	17	10				53	53
5 BUSA	14	14	12	8				48	48
6 BIANCO		13	13	15				41	41
7 ALBERTO M.	25		15	0				40	40
7 ROBY	8	11	9	12				40	40
9 ULISSE	12	12	10	0				34	34
10 ANDREA C.	15			13				28	28
11 BRUNO	7	7	6					20	20
12 ANDREA B.	13	2	4					19	19
13 ENZO S.	6	6	3	3				18	18
14 STEFANO P.		10	7					17	17
15 MARCO D.L.	10	5						15	15
16 MARCO S.		5	4	5				14	14
16 RICCARDO Z.				14				14	14
18 MARCO B.			11					11	11
18 BUMPUS				11				11	11
20 BRUKO	9							9	9
20 MARCO Z.		9						9	9
20 FRANCESCO T.				9				9	9
23 CICO	0	8						8	8
23 GIGI			8					8	8
25 ROBERTO S.				7				7	7
26 DIEGO				6				6	6
27 ANDREA ING.				2				2	2

4a Classic Open Tutto esaurito

roba da altri tempi



Nel quarto appuntamento con le Classic Open si conferma l'ottimo inizio di questo 2023 per il VRslot, in particolar modo in termini di atmosfera e di presenze. Basti pensare che chi scrive, arrivato intorno alle 21 al club, ha dovuto parcheggiare l'auto ben oltre la metà della via adiacente all'edificio. Roba da Mercatino di Natale o Endurance! Per trovare la più recente gara con lo stesso

numero di iscritti occorre tornare indietro fino alla stagione 2018-2019.

La compagine in pista è ben nutrita e oltre ai ventitre "locals" si aggiungono tre dei nostri cari cugini felinofagi: Giuseppe C., Mirco e Steve.

Oltre a questi se ne sono visti anche altri, impegnati nei test sulle piste rally. Ecco quindi darsi il cambio sui tornanti Enrico F. e Giampy, Silvano (fresco di rinnovo) e Lucky che ha accompagnato il fido Eric a giocare un po'.



In visita anche Alessandro e Andrea Zambelli, ex adepto del VRslot a cavallo fra gli anni '70 e '80, riacciuffato da Marco B. e venuto a vedere come è cambiato lo slot in questi tempi.

Saltata a piè pari la fase delle qualifiche (e pur senza quelle si è ampiamente sfiorata la mezzanotte), si schierano i primi sette (il numero obbliga a due batterie da sette e due da sei piloti). La batteria è molto variegata: ai tre vicentini, ultimamente piuttosto abituali, si affiancano Roberto S., Andre, Bumpus e Marco B..



Già poco dopo il via è chiaro che a far da lepre ci penserà Giuseppe C.. Qualche uscita di troppo forse decurta il buon siculo di una posizione in classifica finale, confinandolo ai piedi del podio; siamo sicuri che Giuseppe sia comunque tornato a casa soddisfatto per l'ottima prestazione. Alle sue spalle Marco B., non così distante, considerate le sporadiche presenze nel seminterrato. Soprattutto vanno sottolineate le sole tre uscite a suo carico: un gran passista! Chiude con un'invidiabile sesta posizione in generale.



Alle sue spalle, staccato a meno di un giro, troviamo Bumpus; la lotta tra i due è molto serrata, anche se difficilmente percepibile a causa del turno di riposo dovuto alla batteria da sette. I tempi sono molto simili, ma Enrico fa qualche errore in più (anche se meno dispendioso in termini di ritardo accumulato). Tanto basta per scendere di tre posizioni in classifica.



Altra lotta serrata è quella tra il terzetto composto da Roberto S., Mirco e Steve. Il primo, da poco rientrato tra le fila del VRslot, è già estremamente agguerrito e determinato. Dimostra di gradire più le corsie esterne che quelle centrali, ma in ogni caso accumula un numero di errori inferiore a quello di molti altri frequentatori assidui. Mirco prende circa mezzo giro; anche in questo caso gli errori sono pochissimi, e a mancare è chiaramente la confidenza con il tracciato. Lo stesso vale per il compare Steve, un paio di giri più attardato, che comunque si prende la soddisfazione di star davanti a qualche autoctono.



A chiudere la batteria ci pensa Andre, a noleggio da Maurizio M. di una GT40 Slot.it. Con un sorriso a sessantaquattro denti tatuato sul viso, sprizza entusiasmo come un bambino in un negozio di giocattoli. Il passo gara ovviamente non è tra i migliori, ma le premesse, soprattutto in termini di uscite, sono le migliori. Ottimo inizio!



Cambio della guardia in pedana con altri sette contendenti a sfidarsi. Questa volta le prestazioni in gioco sono più omogenee. Balza subito all'occhio, purtroppo in negativo, l'esordio di Giorgiotover, che già nel minuto di allineamento soffre un evidente on-off della sua P68. Le gomme nuove, appena acquistate, toccano la carrozzeria rendendo impossibile la gestione del veicolo. Corre in suo soccorso Enzo, che gli offre una McLaren M8D. L'auto scorre sicuramente meglio e Giorgio inizia la gara, ma le noie non sono finite, perché anche il pulsante non vuol saperne di agire linearmente. Dopo un paio di sessioni il buon Giorgio prende la via dei box, dove saprà consolarsi con un pezzo di pandoro... e uno di torta... e un biscottino... e un goccio di spumante. In breve tempo torna il buonumore di sempre.

Rimangono in pista gli altri sei piloti, con Riccardo Z. e Stefano P. a darsi battaglia per la prima piazza. La lotta è serratissima. Riccardo parte più rapido ma con il passar dei giri Stefano si fa vicino. Due errori a carico del primo, sei al secondo. Gli ultimi

giri sono stati, per ammissione di Riccardo, in apnea, ma gli valgono comunque la prima posizione di batteria. Davvero una bella sfida.



Qualche giro più indietro si consuma un altro duello, quello tra Francesco T. e Cico. I tempi sono praticamente gli stessi e anche le uscite si equivalgono. La spunta Francesco per meno di mezzo giro, riuscendo anche a sopravanzare Steve per una manciata di settori.



Gara ben più tribolata quella di Andrea Ing. e Marco S.. Entrambi con la Ford GT40 MkIV NSR. Entrambe scodano parecchio e risultano difficili da domare. Andrea rimane davanti al giovane Marco ma entrambi sono costretti a guardare la classifica dal basso. Avranno modo di rifarsi.



Con il passaggio alla nuova batteria si approda finalmente a una gara da sei partecipanti, a tutto vantaggio della interpretabilità della classifica.

Il cambio si avverte anche in termini prestazionali, visto che quasi tutti scendono abbondantemente sotto ai tredici secondi al giro.

È lotta aperta tra le Chaparral di Busa, Roby e Bruk0. Marco prende subito il comando, e grazie ad una gara con una sola uscita non lascia spazio a repliche.



Roby fa del suo meglio, e lo fa bene, per stargli dietro. Verso metà gara però perde un po' di concentrazione e inizia a commettere qualche errore. Il nuovo trend gli costa il sorpasso prima ad opera di Giorgio S. (che lo sfla sbeffeggiandolo, come si vede qui sotto - Ndr) e poi di Gigi.



Questi, dotati delle più accreditate Thunderslot, sfruttano a dovere i rispettivi mezzi, arrivando a toccare i 12.5, recuperando così un po' del terreno perso nelle prime fasi di gara.

Non c'è storia invece per Bruk0, la cui Chaparral è un po' troppo sbarazzina. I tempi ci sono, ma la continuità decisamente no.

Ben 10 uscite per Francesco, che rimpiange un po' il fatto di non essere riuscito a rimanere a contatto degli altri due compagni di scuderia.

La sesta piazza è appannaggio di Enzo S. con la sua P68 Martini. Chiude davanti alla MkIV di Andrea Ing. e a quella del figlio Marco. C'è sicuramente ancora molto da allenarsi, ma le uscite iniziano a calare e questo è il primo passo per risalire la classifica.



Sotto con i top driver. Qui il salto prestazionale è enorme. Quattro piloti sono scesi di slancio sotto ai 12 secondi. Il più "lento" è Andrea C., che si ferma a 12.5, ma con una sola uscita. A prendere il comando è Federico, con Enzo a dargli la caccia. La lotta è serrata per tutta la gara. A pari uscite (3), i due si alternano in termini velocistici: qualche corsia più favorevole a uno, qualche altra all'altro. La spunta Federico, per meno di mezzo giro.



Alle loro spalle si piazza Alberto M., che come spesso accade, semina qua e là qualche uscita, ma sa recuperare con il giro più veloce (11.568). L'ultimo gradino del podio è suo, scalzando Giuseppe C.. Ulisse tenta l'inseguimento, ma è costretto a cedere il passo, complici anche alcuni errori particolarmente dispendiosi in termini di tempo.



Maurizio M. occupa la quinta posizione di batteria; i tempi non sono quelli del compaesano, ma rimangono comunque notevoli. Pur millantando prima della gara con Busa e Bruk0 di girare in 11.6, il miglior tempo è in realtà di 12 secondi netti...



A chiudere il gruppetto ci pensa Andrea C., unico portacolori della francese Matra. Soffre particolarmente la corsia arancione, ma sa rifarsi con le altre, dove fa valere le sue proverbiali doti da regolarista.

La serata si chiude quindi con il podio tutto Thunderslot, composto da Federico, Enzo e Alberto M..



Da notare comunque la gran varietà dei modelli in pista, favorita dal regolamento che in questa categoria affianca i modelli di quattro diversi costruttori. Apprezzabile la presenza di alcune vetture che sembravano ormai dimenticate, come le Chaparral, le

MkIV (bellissima quella azzurra di Marco S.), la Matra, le P68 e soprattutto le 917. A conferma che lo spirito di partecipazione conta più della pura prestazione.

Bruk0



CLASSIFICA		
PILOTA		giri set
1	FEDERICO	LOLA T70 89 8
2	ENZO	LOLA T70 SPIDER 88 24
3	ALBERTO M.	MCLAREN M6A 86 77
4	*GIUSEPPE C.	LOLA T70 SPIDER 85 64
5	ULISSE	MCLAREN M6A 85 38
6	MARCO B.	MCLAREN M8D 83 80
7	MAURIZIO M.	MCLAREN M6A 83 58
8	BUSA	CHAPARRAL 2E 83 8
9	BUMPUS	MCLAREN M6A 83 3
10	ANDREA C.	MATRA 670 82 37
11	GIORGIO S.	MCLAREN ELVA 81 75
12	GIGI	LOLA T70 80 78
13	RICCARDO Z.	ALFA 33 80 7
14	STEFANO P.	MCLAREN M6A 79 85
15	ROBY	CHAPARRAL 2E 79 53
16	ROBERTO S.	MCLAREN M8D 78 76
17	BRUK0	CHAPARRAL 2E 78 64
18	*MIRCO	PORSCHE 917 78 20
19	FRANCESCO T.	ALFA 33 76 66
20	*STEVE	PORSCHE 917 76 63
21	CICO	PORSCHE 917 76 21
22	ENZO S.	FORD P68 72 35
23	ANDREA ING.	FORD MkIV 70 28
24	ANDRE	FORD GT40 69 20
25	MARCO S.	FORD MkIV 67 65
26	GIORGIO TOVER	MCLAREN M8D RIT

CLASSIFICA CLASSIC OPEN							TOT.			
2022/2023	05/09/2022	27/10/2022	05/12/2022	12/01/2023	08/03/2023	08/04/2023	15/05/2023	SCARTO	70	
	1	2	3	4	5	6	7			
1	DAVIDE	25	25	20					70	70
2	ALBERTO M.	15	17	17	17				66	66
3	ULISSE	18	21	8	15				62	62
4	ENZO		14	26	20				60	60
4	FEDERICO	20	15	25					60	60
6	MAURIZIO M.	12	11	15	13				51	51
7	ANDREA C.	14	13	13	10				50	50
8	BUSA	11		14	12				37	37
9	GIORGIO S.	10		12	9				31	31
10	GIGI		10	11	8				29	29
11	ROBY		9	9	5				23	23
12	BRUK0	13		6	3				22	22
13	RICCARDO Z.		12		7				19	19
14	BRUNO	7	8	1					16	16
14	STEFANO P.			10	6				16	16
16	ENZO S.	6	5	2	1				14	14
16	MARCO B.				14				14	14
18	ANDREA ING.		7	4	1				12	12
19	BUMPUS				11				11	11
20	MARCO Z.	9							9	9
20	CICO	8			1				9	9
22	MARCO S.		4	3	1				8	8
23	ANDREA B.			7					7	7
23	FRANCESCO T.			5	2				7	7
25	MARCO D.L.		6						6	6
26	ROBERTO S.				4				4	4
27	ANDRE				1				1	1
28	BIANCO		S							
28	GIORGIO TOVER				0					

Infoclub

La nostra stagione di gare è giunta al giro di boa, e bisogna dire che i dati, che raccogliamo pazientemente da sempre, indicano una netta tendenza alla ripresa, dopo i periodi bui della pandemia. La media dei partecipanti per gara è (per ora) di quelle da record, e con nessuna gara saltata per un numero di iscritti minore di 9.

PARTECIPANTI X CATEGORIA	2022-2023							gare 74	
gare 2022-23	1	2	3	4	5	6	7	13	
GRUPPO C	19	15	17	24					18,8
CLASSIC OPEN	14	16	18	26					18,5
GT LMS	13	14	17						14,7
GT3	17	19	20						18,7
SILHOUETTE	13	18	20						17,0
RALLY	15	16	16						15,7
RALLY LEGEND	16	12	17						15,0
MUSCLE CAR	13	20							16,5
OFFROAD	15								15,0
DTM CARRERA	17	12							14,5
TT 1:24	11	14							12,5
RALLY CLASSIC	15	19							17,0
VETERAN PROTOTIPI	15								15,0
F1 CLASSIC	21								21,0
CLASSIC	16								16,0
ENDURANCE	30								30,0
									MEDIA 16,9

Nella scorsa stagione, appena usciti dal periodo buio, avevamo saltato almeno cinque o sei gare, e la media delle presenze era ai minimi storici.

PARTECIPANTI X CATEGORIA	2021-2022							gare 75	
gare 2021-22	1	2	3	4	5	6	7	13	
GRUPPO C	11	12	13	13	12	12	13		12,3
CLASSIC OPEN	16	9	9	12	15	16	9		12,3
GT LMS	12	10	9	12	11	5	14		10,4
GT3	6	13	10	10	14	11	13		11,0
SILHOUETTE	17	10	11	10	12				12,0
RALLY	10	7	7	10	8				8,4
RALLY LEGEND	10	14	14	18	12				13,6
MUSCLE CAR	12	10	11	12					11,3
OFFROAD	10	9	13	14					11,5
DTM CARRERA	6	14	14	9					10,8
TT 1:24	11	11	12						11,3
RALLY CLASSIC	12	13	14						13,0
VETERAN PROTOTIPI	13	16	6						11,7
F1 CLASSIC	16	14							15,0
CLASSIC	12	6							9,0
ENDURANCE	15	32							23,5
									MEDIA 11,8